

IL VENTO SFERZA L'ABRUZZO, TANTI DANNI: MEZZI RIBALTATI, ALBERI CADUTI E DISAGI

16 Dicembre 2011

L'AQUILA - Il forte vento sta facendo danni in tutto l'Abruzzo: mezzi ribaltati, alberi divelti, tegole e cartelloni pubblicitari trascinati via e fuochi di sterpaglie che si stanno propagando.

Le forze dell'ordine e i vigili del fuoco stanno lavorando per limitare al massimo il pericolo e i disagi alla popolazione.

L'AQUILA: MEZZI RIBALTATI, ALBERI CADUTI E TRANSENNE "ZONA ROSSA" DIVELTE

L'AQUILA - Il forte vento che da un paio di ore sta sferzando il territorio Aquilano ha già fatto i primi danni.

Al progetto C.a.s.e. di Bazzano, frazione del capoluogo, le potenti raffiche hanno causato il ribaltamento di uno scooter e di un motocarro parcheggiato nei pressi delle piattaforme antisismiche.

Fortunatamente nessuno si trovava a passare nei pressi dei due mezzi e non ci sono state conseguenze gravi per le persone.

Anche il centro storico non è stato risparmiato: le pattuglie del presidio militare hanno avvertito la Polizia Municipale che le transenne di delimitazione della "zona rossa" si sono ribaltate e rischiano di essere trascinate via dal vento.

Infine, a Rocca di Mezzo, Lucoli, Fossa e Ocre, invece, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per gli alberi caduti a causa del vento: il personale del corpo è ancora al lavoro per risolvere i problemi alla viabilità locale.

Il pericolo è soprattutto per gli automobilisti e non soltanto per i rami caduti, infatti, lungo la via Mausonia i cartelloni pubblicitari sono volati via, rischiando di cadere sulle vetture in corsa.

TERAMO: SRADICATO ALBERO SULLA NAZIONALE, NELLA PROVINCIA PIOGGIA DI TEGOLE

Sulla via Nazionale, all'altezza di San Nicolò a Tordino (Teramo), un albero è stato sradicato dal vento fortissimo ed è caduto sulla strada, causando non pochi problemi alla viabilità: i vigili del fuoco stanno lavorando per rimuoverlo.

Inoltre, in tutto il territorio teramano il pericolo sembra venire dall'alto: molte le segnalazioni ai vigili del fuoco di tegole e grondaie strappate via e precipitate sulla strada.

PESCARA: INCEDIO ALIMENTATO DA RAFFICHE VENTO, TENDE E FINESTRE DIVELTE.

In contrada San Silvestro a Pescara, il forte vento di queste ore ha alimentato un fuoco acceso per bruciare le sterpaglie e che, adesso, minaccia le vicine abitazioni: varie squadre si trovano sul posto per domare le fiamme.

Da quanto si apprende da fonti dei vigili del fuoco, in tutto il Pescara le forti raffiche di vento hanno strappato via qualsiasi cosa: tende, finestre e luminarie di Natale.

CHIETI: INCENDIO STREPAGLIE ALIMENTATO DA VENTO FORTE E TRALICCI ENEL PERICOLANTI

Pericolo tra Ortona (Chieti) e Collefiorito (Chieti), contrada Moro, dove un fuoco acceso per bruciare le sterpaglie è stato alimentato dal fortissimo vento e i vigili del fuoco si trovano sul posto per tentare di spegnerlo.

In tutto il Chietino, i vigili del fuoco sono intervenuti, anche per varie chiamate riguardanti alberi sradicati. Le squadre sono sol posto per liberare le strade dai rami e dai tronchi e ristabilire la normale viabilità.

Anche alcuni tralicci dell'Enel rischiano di essere divelti e sono un potenziale rischio per gli automobilisti e i passanti

ALLARME PORTI NEL CHIETINO

L'ondata di maltempo annunciata dalla Protezione Civile comincia a investire la costa abruzzese. Da ore forti raffiche di vento flagellano il Medio Adriatico causando i primi disagi. Nei porti di Punta Penna a Vasto (Chieti) e Ortona (Chieti), le imbarcazioni hanno rinforzato gli ormeggi, mentre le unità della flotta peschereccia hanno fatto rientro negli scali marittimi, allertate dagli avvisi di burrasca diramati dalle capitanerie di porto. Sulle strade si registrano le prime difficoltà nella circolazione, sempre a causa del vento, mentre domani sono previste precipitazioni piovose anche intense. (a. c.)